



BILANCIO D'ESERCIZIO

AL 31 DICEMBRE 2011

FAST FREIGHT MARCONI S. p. A.

**SOCIETÀ SOGGETTA A DIREZIONE E COORDINAMENTO DI
AEROPORTO G. MARCONI DI BOLOGNA S.P.A.**

VIA TRIUMVIRATO, 84 - 40132 BOLOGNA

REGISTRO IMPRESE DI BOLOGNA, CODICE FISCALE E P. IVA N. 0 2889721201

CAPITALE SOCIALE EURO 520.000 i. v.

FAST FREIGHT MARCONI SPA Soc. Unipersonale

Sede in Bologna - Via Triumvirato, 84

Registro Imprese di Bologna n./C.F. 02889721201

Capitale Sociale 520.000,00 Euro i.v.

Società soggetta a Direzione e Coordinamento di Aeroporto G.Marconi di Bologna Spa

BILANCIO AL 31/12/2011

STATO PATRIMONIALE ATTIVO	ESERCIZIO 2011	ESERCIZIO 2010	DIFFERENZA	SCOSTAM.%
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti				
B) Immobilizzazioni:				
I) Immobilizzazioni immateriali				
Costo storico	301.003	298.963	2.040	1
- Fondi di ammortamento	-177.253	-118.208	-59.045	50
- Svalutazioni				
I) Totale	123.750	180.755	-57.005	-32
II) Immobilizzazioni materiali lorde				
Costo storico	168.707	151.992	16.715	11
- Fondi di ammortamento	-134.869	-120.390	-14.479	12
- Svalutazioni				
II) Totale	33.838	31.602	2.236	7
III) Immobilizzazioni finanziarie				
Totale Immobilizzazioni	157.588	212.357	-54.769	-26
C) Attivo circolante:				
I) Rimanenze				
II) Crediti:				
a) Esigibili entro esercizio successivo	610.718	1.393.498	-782.780	-56
b) Esigibili oltre esercizio successivo				
- Fondo svalutazione crediti	-7.876	-8.034	158	-2
II) Totale	602.842	1.385.464	-782.622	-56
III) Attività finanziarie (non immobilizzazioni)				
IV) Disponibilità liquide	2.375.865	1.410.117	965.748	68
Totale Attivo circolante	2.978.707	2.795.581	183.126	7
D) Ratei e Risconti	652	7.465	-6.813	-91
TOTALE ATTIVITA'	3.136.947	3.015.403	121.544	4

STATO PATRIMONIALE PASSIVO	ESERCIZIO 2011	ESERCIZIO 2010	DIFFERENZA	SCOSTAM.%
----------------------------	----------------	----------------	------------	-----------

A) Patrimonio netto

I) Capitale	520.000	520.000	0	
II) Riserva da sovrapprezzo	11.372	11.372	0	
III) Riserve di rivalutazione				
IV) Riserva legale	13.601	8.720	4.881	56
V) Riserve statutarie				
VI) Riserva per azioni proprie in portafoglio				
VII) Altre riserve	258.411	165.689	92.722	56
VIII) Utile (Perdite) portati a nuovo				
IX) Utile (Perdite) dell' esercizio	762.418	97.603	664.815	681
Totale Patrimonio Netto	1.565.802	803.384	762.418	95

B) Fondi per rischi ed oneri	533.992	1.275.437	-741.445	-58
-------------------------------------	----------------	------------------	-----------------	------------

C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	329.968	355.422	-25.454	-7
--	----------------	----------------	----------------	-----------

D) Debiti

a) Esigibili entro esercizio successivo	707.185	581.160	126.025	22
b) Esigibili oltre esercizio successivo				
Totale debiti	707.185	581.160	126.025	22

E) Ratei e Risconti				
----------------------------	--	--	--	--

TOTALE PASSIVITA'	3.136.947	3.015.403	121.544	4
--------------------------	------------------	------------------	----------------	----------

CONTI D'ORDINE	ESERCIZIO 2011	ESERCIZIO 2010	DIFFERENZA	SCOSTAM.%
----------------	----------------	----------------	------------	-----------

I) Garanzie prestate				
a) Terzi per nostre fidejussioni	1.281.000	1.280.000	1.000	0
II) Garanzie ricevute				
a) Fidejussioni ricevute	881.000	880.000	1.000	0

TOTALE CONTI D' ORDINE	2.162.000	2.160.000	2.000	0
-------------------------------	------------------	------------------	--------------	----------

CONTO ECONOMICO	ESERCIZIO 2011	ESERCIZIO 2010	DIFFERENZA	SCOSTAM.%
-----------------	----------------	----------------	------------	-----------

A) Valore della produzione

1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	2.228.377	2.026.258	202.119	10
2-3) Variaz. riman. prodotti in lavoraz., semilav. e finiti				
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni				
5) Altri ricavi e proventi	920.935	340.497	580.438	170
- di cui utilizzo fondo confer.to ramo d'azienda	756.445	94.695	661.750	699
- di cui contributi in conto esercizio				
Totale valore della produzione	3.149.312	2.366.755	782.557	33

B) Costi della produzione

6) Per materie prime sussidiarie, di consumo e merci	56.240	42.988	13.252	31
7) Per servizi	986.111	946.145	39.966	4
8) Per godimento beni di terzi	168.148	126.735	41.413	33
9) Per il personale	1.068.161	1.019.567	48.594	5
a) Salari e stipendi	799.073	760.913	38.160	5
b) Oneri sociali	191.727	187.489	4.238	2
c-d-e) Trattamento fine rapporto, quiesc.e altri costi	77.361	71.166	6.195	9
10) Ammortamenti e svalutazioni	78.269	78.313	-44	0
a-b-c) Ammortamento e altre svalutazioni delle immob.	73.524	73.486	38	0
d) Svalutaz. cred. att. circolante e dispon. liquide	4.745	4.827	-82	-2
11) Variazione rimanenze materie prime, suss., di cons.	0	0	0	
12) Accantonamento per rischi	15.000	0	15.000	100
13) Altri accantonamenti	0	0	0	
14) Oneri diversi di gestione	15.036	16.935	-1.899	-11
Totale costi della produzione	2.386.965	2.230.683	156.282	7

Differenza tra valore e costi della produzione	762.347	136.072	758.197	460
---	----------------	----------------	----------------	------------

C) Proventi ed oneri finanziari

15) Proventi da partecipazioni				
- di cui relativi a imprese controllate				
- di cui relativi a imprese collegate				
16) Altri proventi finanziari				
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni				
- di cui da imprese controllate				
- di cui da imprese collegate				
- di cui da imprese controllanti				
b-c) da titoli che non costituiscono partecipazioni	25.314	6.869	18.445	269
d) Proventi diversi dai precedenti	12.069	6.837	5.232	77
- di cui da imprese controllate				
- di cui da imprese collegate				
- di cui da imprese controllanti				
17) Interessi ed altri oneri finanziari	-1.243	-2.022	779	-39
- di cui da imprese controllate				
- di cui da imprese collegate				
- di cui da imprese controllanti				
17 bis) Utile e perdite su cambi	-76	20	-96	-480
Totale proventi ed oneri finanziari	36.064	11.704	24.360	208

D) Rettifiche di valore di attività finanziarie

18) Rivalutazioni				
a-b-c) di imm.finanz.non part.e titoli iscritti nell'att.circ.				
19) Svalutazioni				
a-b-c) di imm.finanz. non part.e titoli iscritti nell'att.circ..				
Totale delle rettifiche	0	0	0	0

E) Proventi ed oneri straordinari

20) Proventi straordinari	10.890	528	10.362	100
21) Oneri straordinari	-2.485	-6.561	4.076	-62
Totale delle partite straordinarie	8.405	-6.033	14.438	-239
Risultato prima delle imposte	806.816	141.743	665.073	100

22) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate				
Imposte correnti	47.342	36.067	11.275	31
Imposte differite e anticipate	-2.944	8.073	-11.017	-136
Totale imposte sul reddito	44.398	44.140	258	208

23) Utile (perdita) d' esercizio	762.418	97.603	664.815	681
---	----------------	---------------	----------------	------------

I – PREMESSA – PRINCIPI GENERALI

Il presente bilancio, costituito da Stato Patrimoniale, Conto Economico e Nota Integrativa, redatti secondo la disciplina prevista dagli artt. 2423, 2423 bis, 2424, 2424 bis, 2425, 2425 bis e 2426 del c.c. e relazioni correlate, corrisponde alle risultanze contabili della società ed è stato predisposto nel rispetto delle norme civilistiche in materia di bilancio d'impresa.

Sussistendo le condizioni di cui all'art.2435 bis c.c., il bilancio chiuso al 31 dicembre 2011 della Fast Freight Marconi Spa (di seguito FFM) è stato redatto in forma abbreviata e conseguentemente la presente Nota Integrativa non contiene le indicazioni di cui all'art.2435 bis, 5° comma del c.c., non ritenute necessarie a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della società e del risultato economico dell'esercizio

Il presente bilancio non contiene deroghe alle disposizioni sulla formazione del bilancio di cui agli artt.2423 e seguenti del Codice Civile.

Si fa altresì presente che la Società ha ritenuto opportuno, ai fini di una maggiore intelligibilità e trasparenza del bilancio a favore dei soggetti terzi fruitori e destinatari dell'informativa di bilancio, redigere, con apposito documento separato, la Relazione sulla Gestione, fornendo le altre necessarie informazioni oltre a quelle di cui ai punti 3 e 4 del secondo comma dell'art. 2428, comma 2, del C.C., richieste dalla normativa in materia per i soggetti che legittimamente redigono il bilancio in forma abbreviata ex art. 2435bis del C.C., come nel presente caso.

I principi di redazione adottati nella formulazione del bilancio sono conformi a quanto stabilito dall'art.2423 bis del Codice Civile ed i criteri di valutazione al disposto dell'art.2426 del Codice Civile. I criteri statuiti dal legislatore civile sono stati opportunamente interpretati ed integrati, quando necessario, sulla base dei principi contabili elaborati dall'Organismo Italiano di Contabilità.

I valori della presente Nota Integrativa sono espressi in migliaia di Euro.

Il presente bilancio d'esercizio è stato sottoposto a revisione legale dei conti da parte della società Reconta Ernst & Young Spa cui, in data 25 maggio 2009 il socio unico Aeroporto G.Marconi di Bologna Spa (nel seguito anche Sab) ha affidato l'incarico per il triennio 2009-2011, ai sensi dell'art.2409 bis del c.c..

A norma dell'articolo 2497- bis, comma 4, si indicano nell'allegato 1 alla Nota Integrativa i dati essenziali del bilancio al 31 dicembre 2010, ultimo approvato, della società Aeroporto G. Marconi di Bologna SpA, che esercita l'attività di direzione e coordinamento. La società controllante redige, nel rispetto delle disposizioni previste dal D. Lgs 127/91 il bilancio consolidato.

FFM è stata costituita dal precedente socio unico Marconi Handling Srl in data 19 novembre 2008 e ha avviato l'attività operativa il 1° gennaio 2009 a seguito del conferimento del ramo d'azienda handling merci e posta da parte del socio.

In data 30 gennaio 2009 la Marconi Handling ha ceduto al valore di costo la partecipazione in FFM alla controllante Aeroporto G. Marconi di Bologna, attuale socio unico di FFM, nel quadro di un complessivo progetto di valorizzazione e sviluppo del segmento del traffico merci sull'aeroporto di Bologna.

Nell'ambito di quest'ultimo ed, in particolare, per consentire l'avvio delle attività di Handling Doganale e quanto ad essa collegato (gestione depositi doganali e fiscali ai fini Iva) in data 25 marzo 2010, l'Assemblea FFM ha deliberato la trasformazione della società in Spa e l'approvazione del nuovo Statuto con ampliamento dell'oggetto sociale e la possibilità di emettere strumenti finanziari diversi dalle azioni a norma dell'art.2346 comma 6 del Codice Civile. Ciò è avvenuto con atto notarile del 21 giugno 2010 con il quale è stato emesso uno strumento finanziario diverso dalle azioni dotato di diritti patrimoniali diversi dalla partecipazione agli utili ed alle perdite d'esercizio, specificatamente disciplinati da apposito regolamento di emissione, valido per un triennio decorrente dal 1 luglio 2010, sottoscritto dal partner

commerciale scelto dalla società per l'apporto di attività e servizi di "Handler Doganale" necessari all'implementazione e alla gestione del "Centro di sdoganamento rapido".

II - CRITERI DI VALUTAZIONE

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi ai criteri generali della prudenza e della competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività dell'impresa, nonché tenendo conto della funzione economica degli elementi dell'attivo e del passivo.

Ai fini delle poste contabili è stata data prevalenza alla sostanza economica delle operazioni piuttosto che alla loro forma giuridica.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato l'inclusione degli utili solo se realizzati entro la chiusura dell'esercizio mentre si è tenuto conto delle perdite e dei rischi anche se conosciuti successivamente.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti numerari (incassi e pagamenti).

In particolare, si espongono nel seguito i criteri di valutazione adottati nella formazione delle singole voci di bilancio.

Immobilizzazioni Immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono valutate al costo di acquisto comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione per quelle acquistate, nonché al valore di apporto per quelle ricevute inizialmente a seguito del conferimento del ramo di azienda. Sono iscritte all'attivo dello stato patrimoniale, al netto degli ammortamenti, in quanto ritenute produttive d'utilità economica su un arco di più esercizi.

Al 31/12/2011 sono costituite da:

1. costi per la costituzione della società e la modifica dello statuto e altri costi di impianto e ampliamento sostenuti per l'implementazione della nuova attività di "Handling Doganale": tali costi sono iscritti nell'attivo patrimoniale, con il consenso del Collegio Sindacale e ammortizzati in cinque esercizi;
2. software utilizzato per la gestione dei servizi, soggetto all'aliquota d'ammortamento del 33,33%;
3. immobilizzazioni immateriali in corso legate a progetti di sviluppo di nuove attività riguardanti i servizi di sdoganamento merci non concluse al 31/12/2011.

Non sono state operate svalutazioni o rivalutazioni delle immobilizzazioni immateriali.

Immobilizzazioni Materiali

Le immobilizzazioni materiali sono valutate al costo di acquisizione, incrementato degli eventuali oneri accessori direttamente imputabili per quelle acquistate, nonché al valore di apporto per quelle ricevute inizialmente a seguito del conferimento del ramo di azienda avvenuto tenendo conto del valore storico delle stesse e del relativo fondo di ammortamento (contabilizzazione a saldi aperti).

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte all'attivo dello stato patrimoniale, al netto degli ammortamenti e sono ammortizzate a quote costanti sulla base della residua possibilità di utilizzazione dei beni. Le aliquote d'ammortamento trovano rispondenza in quelle fissate con D.M. 31 dicembre 1988 in quanto ritenute congrue con riferimento al grado di deperimento economico-tecnico dei beni stessi. Per tutti i beni acquistati ed inseriti nel processo produttivo nel corso dell'esercizio, le aliquote di ammortamento sono state ridotte al cinquanta per cento in quanto la quota di ammortamento così determinata non si discosta significativamente dalla quota calcolata a partire dal momento in cui il bene è disponibile e pronto per l'uso.



Le spese di manutenzione e riparazione ordinarie sono imputate a conto economico nell'esercizio in cui sono sostenute.

La società non ha effettuato rivalutazioni/svalutazioni delle immobilizzazioni materiali.

Si forniscono nella tabella seguente le aliquote di ammortamento dei beni materiali:

CATEGORIE	ALIQUOTE
Mezzi carico, scarico, sollevamento e trasporto	10%
Attrezzatura varia e minuta	12%
Mobili macchine ordinarie d'ufficio	12%
Macchine ufficio elettroniche ed elettromeccaniche	20%

Crediti

I crediti sia verso clienti sia verso la società controllante, sono iscritti al presumibile valore di realizzo, al netto dell'importo stanziato al fondo svalutazione crediti. Tale fondo deriva da un'analisi della solvibilità delle singole posizioni creditorie ed il relativo ammontare alla chiusura dell'esercizio è ritenuto congruo al fine di adeguare i crediti al loro presumibile valore di realizzo.

Non esistono, alla chiusura dell'esercizio, crediti in valuta, crediti assistiti da garanzie reali, crediti di durata residua superiore ai cinque anni né crediti verso operatori economici nei confronti dei quali possa ravvisarsi un "rischio paese" (art.2427 n.6).

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono iscritte al valore nominale.

Ratei e risconti attivi e passivi

Si tratta di quote di proventi/costi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in ragione del tempo ed iscritti secondo il criterio di competenza.

Fondi per rischi ed oneri

Trattasi di accantonamenti destinati a coprire perdite o debiti di natura determinata, di esistenza certa o probabile dei quali tuttavia, alla chiusura dell'esercizio, sono indeterminati o la data di sopravvenienza o l'ammontare. Nella valutazione dei rischi ed oneri il cui effettivo concretizzarsi è subordinato al verificarsi di eventi futuri, si sono tenute in considerazione anche le informazioni divenute disponibili dopo la chiusura dell'esercizio e fino alla data di redazione del presente bilancio. In tale raggruppamento è esposto il fondo da conferimento scaturente dal "minor valore" complessivamente attribuito al ramo rispetto al valore netto contabile degli elementi attivi e passivi ricevuti in conferimento ed è basato, come evidenziato nella relazione di stima appositamente redatta, sulle previsioni di perdite che la società dovrà sopportare negli esercizi immediatamente successivi l'operazione prima di riuscire a riportare l'azienda in utile.

Trattamento di fine rapporto subordinato

Tale posta rappresenta il debito nei confronti del personale dipendente maturato alla data di chiusura dell'esercizio relativo al TFR rimasto in azienda ai sensi della Legge 296/2006 e secondo quanto previsto dall'art. 2120 del Codice Civile.



Debiti

I debiti sono esposti sulla base del valore nominale che corrisponde alla effettiva obbligazione dell'azienda. Si precisa che non esistono debiti di durata superiore ai cinque anni, né debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali né debiti verso operatori economici nei confronti dei quali possa ravvisarsi un "rischio paese" (art.2427 n.6).

Ricavi e costi

I ricavi, i costi e gli altri proventi ed oneri sono imputati al bilancio nel rispetto del principio della prudenza, della competenza economica e della determinabilità oggettiva, al netto di sconti, abbuoni e incentivi.

Imposte sul reddito correnti e differite

Le imposte sul reddito sono stimate sulla base delle disposizioni fiscali in materia e rappresentano la quantificazione degli oneri d'imposta da assolvere in applicazione alla normativa vigente. La società e la controllante hanno aderito al regime di tassazione dei gruppi di imprese denominato "consolidato fiscale nazionale" ai fini Ires per il triennio 2009-2011. Di conseguenza, FFM non risulta titolare di un autonomo rapporto di debito con l'Erario per quanto riguarda l'Ires e nel presente esercizio in base agli accordi di consolidato, ha trasferito un imponibile fiscale direttamente in capo alla controllante con conseguente iscrizione di un debito verso quest'ultima per onere da consolidato fiscale.

La fiscalità differita è determinata sulla base delle differenze temporanee esistenti tra reddito civilistico e reddito imponibile fiscale. Secondo quanto statuito dal principio contabile n.25, l'iscrizione delle imposte anticipate, conseguenti a componenti negativi di reddito deducibili fiscalmente in esercizi successivi, scaturisce dalla ragionevole certezza del loro futuro recupero in un arco temporale definito. Le imposte anticipate iscritte, sono state determinate sulla base dell'attuale aliquota Ires (27,5%).

* * *

III - ESAME DELLE PRINCIPALI VOCI DI BILANCIO

ATTIVO PATRIMONIALE

B) IMMOBILIZZAZIONI

B) I) Immobilizzazioni immateriali

Si riportano nella tabella seguente le movimentazioni delle immobilizzazioni immateriali intervenute nel corso dell'esercizio.

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

CATEGORIE	SALDO 01/01/2011	INCREM .TO	ALIENAZIONI E RICLASSIFIC.	AMM .TO	SALDO 31/12/2011
Costi di impianto e ampliamento	133	0	0	-34	99
Opere dell'ingegno	31	2	0	-24	9
Imm.immateriali in corso	16	0	0	0	16
Totale	180	2	0	-58	124

B) II) Immobilizzazioni materiali

Si riportano nelle tabelle seguenti le movimentazioni del valore lordo delle immobilizzazioni materiali nel corso dell'anno e dei relativi fondi, distinte per categorie omogenee di cespiti.



IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI: MOVIMENTAZIONE DEI VALORI LORDI

CATEGORIE	SALDO 01/01/2011	INCREM .TO	ALIENAZIONI E RICLASSIFIC.	SALDO 31/12/2011
Mezzi carico, scarico, sollevam. e trasporto	63	14		77
Impianti e macchinari	63	14	0	77
Attrezzatura varia	1	0	0	1
Attrezzature industriali e commerciali	1	0	0	1
Autovetture	2	0	0	2
Autoveicoli da trasporto	25	0	0	25
Mobili e macchine ordinarie ufficio	39	0	0	39
Macchine ufficio elettroniche elettromec.	22	3		25
Altri beni materiali	88	3	0	91
Totali	152	17	0	169

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI: MOVIMENTAZIONE DEI FONDI

CATEGORIE	FONDO 01/01/2011	ALIENAZIONI E RICLASSIFIC.	QUOTE AMM .TO	FONDO 31/12/2011
Mezzi carico, scarico, sollevam. e trasporto	44	0	7	51
Impianti e macchinari	44	0	7	51
Attrezzatura varia	1	0	0	1
Attrezzature industriali e commerciali	1	0	0	1
Autovetture	2	0	0	2
Autoveicoli da trasporto	25	0	0	25
Mobili e macchine ordinarie ufficio	35	0	5	40
Macchine ufficio elettroniche elettromec.	13	0	3	16
Altri beni materiali	75	0	8	83
Totali	120	0	15	135

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI: MOVIMENTAZIONE DEI VALORI NETTI

I saldi che compaiono in bilancio sono quindi ricavati dal seguente conteggio:

CATEGORIE	COSTO D'ACQUISTO 31/12/2011	FONDO AMM .TO 31/12/2011	SALDO DI BILANCIO
Mezzi carico, scarico, sollevam. e trasporto	77	-51	26
Impianti e macchinari	77	-51	26
Attrezzatura varia	1	-1	0
Attrezzature industriali e commerciali	1	-1	0
Autovetture	2	-2	0
Autoveicoli da trasporto	25	-25	0
Mobili e macchine ordinarie ufficio	39	-40	-1
Macchine ufficio elettroniche elettromec.	25	-16	9
Altri beni materiali	91	-83	8
Totali	169	-135	34

C) ATTIVO CIRCOLANTE

C) II) Crediti

I crediti, esposti per complessivi 603 mila Euro, sono così costituiti:

Crediti esigibili entro esercizio successivo	31/12/2011	31/12/2010	VARIAZIONI
Crediti verso clienti	522	521	1
Crediti verso controllante	18	3	15
Crediti tributari	43	40	3
Crediti per imposte anticipate	5	2	3
Crediti verso altri	15	819	-804
Totale	603	1.385	-782

I crediti verso clienti sono esposti al netto del relativo fondo di rettifica per 8 mila Euro. Il fondo iniziale di 8 mila Euro è stato utilizzato per 5 mila Euro, di cui 3 mila Euro a fronte della cessazione del rischio di insolvenza su alcuni clienti ed è stato incrementato per 5 mila Euro a fronte dell'aggiornamento dell'analisi di solvibilità delle singole posizioni creditorie.

I crediti verso la controllante sono costituiti prevalentemente da fatture da emettere per il corrispettivo volto a copertura dell'onere di servizio pubblico riconosciuto a FFM per la gestione del Magazzino di Temporanea Custodia e di alcuni locali accessori considerati *essential facility* di scalo.

I crediti tributari sono rappresentati esclusivamente dal credito annuale IVA. Il decremento dei crediti verso altri è costituito prevalentemente (800 mila Euro) da crediti verso banche per PCT scaduti nel febbraio 2011.

C) IV) Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono costituite dai saldi attivi di conto corrente bancario in essere al 31/12/2011 oltre ad una giacenza di cassa di modesta entità.

PASSIVO PATRIMONIALE

A) PATRIMONIO NETTO

Il Patrimonio Netto della società al 31/12/2011 ammonta a 1.565 mila Euro ed ha subito le seguenti variazioni nel corso dell'esercizio:

Patrimonio Netto	31/12/2011	Incrementi	Decrementi	31/12/2010
Capitale Sociale	520	0	0	520
Riserva sovrapp.conferimento	11	0	0	11
Riserva Legale	14	5	0	9
Altre Riserve	258	93	0	165
Risultato d'esercizio	762	762	-98	98
Totale	1.565	860	-98	803

Il Capitale Sociale di 520 mila Euro è diviso in 520.000 azioni del valore nominale di Euro 1 ciascuna.



Le informazioni richieste dall'art.2427 n.7 bis del c.c. sono evidenziate nella tabella sottostante:

Natura/Descrizione	31/12/2011	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi
Cap. Sociale	520			
Riserva sovrapprezzo conferimento	11	A/B	/	/
Riserva Legale	14	B	/	/
Altre riserve	258	A/B/C	258	/

Legenda: A= Aumento Capitale Sociale B= Copertura perdite C= Distribuzione ai soci

B) FONDI PER RISCHI ED ONERI

B) 3) Altri

Al 31/12/2011 la voce in esame è così costituita:

Fondi per rischi e oneri	31/12/2011	31/12/2010	VARIAZIONI
Fondo da conferimento	505	1.261	-756
Fondo arretrati lavoro dipendente	29	14	15
Totale	534	1.275	-741

Nell'esercizio 2011 non si è reso necessario utilizzare il fondo da conferimento a copertura di perdite operative (EBIT positivo per 4 mila Euro). Tenuto conto dei risultati positivi raggiunti e della destinazione originaria del fondo, a copertura delle perdite che la società avrebbe dovuto sopportare negli esercizi immediatamente successivi l'operazione di conferimento (2009-2013) prima di riuscire a riportare l'azienda in utile, la misura del fondo residuo al 31/12/2011 è stata adeguata in misura congrua a tale finalità sulla base di un Business Plan aggiornato. Ciò ha comportato il rilascio del fondo per 756 mila Euro.

Al 31/12/2009 il fondo arretrati lavoro dipendente accoglieva l'accantonamento effettuato, in parte direttamente ed in parte ricevuto dal conferimento del ramo d'azienda, a fronte degli arretrati per rinnovo del CCNL scaduto il 31/12/2007 e in corso di rinegoziazione al termine dell'esercizio precedente. In data 4 giugno 2010 le Organizzazioni Sindacali e l'Associazione Assohandlers hanno siglato il primo CCNL Handlers i cui effetti economici sono validi fino al 30/06/2012. Il documento ha previsto, relativamente all'importo una tantum compensativo del mancato rinnovo della parte economica per il biennio 2008-2009, una cifra omnicomprensiva per personale turnista e normalista le cui prime due tranches sono state erogate nel corso dell'esercizio 2010 trovando copertura nel fondo in esame mentre l'ultima sarà erogata in relazione alla definizione delle procedure concorsuali in corso nel settore ed alla effettiva alimentazione del "fondo di garanzia". La quota residua del fondo al 31/12/2011 è pertanto stata mantenuta a fronte del verificarsi di tale condizione.

Di seguito la tabella riepilogativa dei movimenti descritti:

	31/12/2011	Incrementi	Decrementi	31/12/2010
Fondo da conferimento	505	0	-756	1.261
Fondo arretrati lav. dipendente	29	15	0	14
Totale Fondi	534	15	-756	1.275



C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

Le movimentazioni del fondo T.F.R. risultano dalla sotto riportata tabella:

	31/12/2011	Incrementi	Decrementi	31/12/2010
Trattamento di fine rapporto	330	64	-89	355

Valore al 01/01/2011	355
Accantonamento dell'esercizio	64
Utilizzo per risoluzione di rapporti e anticipazioni	-42
Trasferimento quota TFR presso INPS o altri Fondi	-47
Totale	330

D) DEBITI

I debiti, esposti per 707 mila Euro non evidenziano variazioni significative tra i due esercizi e sono così costituiti:

Debiti esigibili entro esercizio successivo	31/12/2011	31/12/2010	VARIAZIONI
Debiti verso fornitori	236	187	49
Debiti verso controllante	139	110	29
Debiti tributari	28	45	-17
Debiti verso Istituti di Previd.e Sicurezza Sociale	35	32	3
Debiti verso altri	269	207	62
Totale	707	581	126

CONTI D'ORDINE

Negli impegni della società verso terzi si segnala la fideiussione di 400 mila Euro a favore dell'Ufficio delle Dogane di Bologna per garantire il pagamento dei diritti doganali riferiti alla merce introdotta nel Magazzino di Temporanea Custodia oltre alle polizze fidejussorie di complessivi 881 mila Euro a favore dell'Agenzia delle Dogane di Bologna per depositi doganali vari. Per queste ultime è presente un co-obbligo della controllante Aeroporto G.Marconi.

V – ALTRE INFORMAZIONI

Si segnala, infine, che nessuna informazione si rende dovuta ai sensi degli artt. 2427, n.5 – 6bis – 6ter – 11 -18 – 19bis – 20 – 21 -22 – 22 ter e art.2427 bis comma 1, n.2 del Codice Civile.

Per quanto riguarda i commenti relativi al Conto Economico, si rimanda a quanto riportato nella Relazione sulla Gestione.

Le operazioni con parti correlate, la cui informativa è prevista dal comma 22bis dell'art.2427 del Codice Civile, non presentano valori rilevanti e sono, in ogni caso, state concluse a normali condizioni di mercato. In particolare, i rapporti commerciali con la società controllante, in quanto gestore dell'aeroporto di Bologna, sono relativi prevalentemente ai contratti di subconcessione delle aree e delle infrastrutture aeroportuali ed ai contratti di services per attività amministrative e di staff. Relativamente al contratto di subconcessione delle aree si segnala il riconoscimento dei locali del Magazzino di Temporanea Custodia e alcuni locali accessori quali *essential facility* di scalo. In forza della gestione di tale infrastruttura su FFM grava uno specifico onere di servizio pubblico che il gestore aeroportuale riconosce.



Tra i rapporti non commerciali si ricorda il contratto di consolidato fiscale già citato e il contratto di distacco di personale relativo ad una risorsa della controllante che riveste il ruolo di Direttore Generale in FFM.

Si rimanda, in ogni caso, all'apposito prospetto della Relazione sulla Gestione per ulteriori dettagli sui rapporti con la controllante e società consociate.

Si attesta, infine, che il presente bilancio, composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico e Nota Integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili della Società.

Bologna, 15 febbraio 2012

L'AMMINISTRATORE UNICO
(Armando Brunini)



All. 1 Nota Integrativa al Bilancio d'esercizio al 31/12/2011 Fast Freight Marconi Spa

Prospetto di cui all'art.2497-bis comma 4 del c.c.: dati essenziali del bilancio della società Aeroporto G. Marconi di Bologna Spa che esercita l'attività di direzione e coordinamento

AEROPORTO G. MARCONI DI BOLOGNA S.p.A.

Sede di Bologna

Iscr. Al Registro Imprese di Bologna al n./ CF 03145140376

Capitale sociale Euro 74.000.000,00 i.v.

BILANCIO AL 31/12/2010

STATO PATRIMONIALE ATTIVO	ESERCIZIO 2010	ESERCIZIO 2009	DIFFERENZA
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti			
B) Immobilizzazioni:			
I) Immobilizzazioni immateriali	1.935.569	2.449.366	-513.797
II) Immobilizzazioni materiali	126.768.359	120.806.214	5.962.145
III) Immobilizzazioni finanziarie	10.559.227	10.731.617	-172.390
Totale immobilizzazioni	139.263.155	133.987.197	5.275.958
C) Attivo circolante:			
Totale rimanenze	492.929	415.841	77.088
Totale crediti	34.505.378	34.499.849	5.529
Totale attività finanziarie (non immobilizzazioni)	2.016.965	4.525.500	-2.508.535
Totale disponibilità liquide	14.460.459	13.626.088	834.371
Totale attivo circolante	51.475.731	53.067.278	-1.591.547
D) Ratei e Risconti	235.577	259.683	-24.106
TOTALE ATTIVITA'	190.974.463	187.314.158	3.660.305



STATO PATRIMONIALE PASSIVO	ESERCIZIO 2010	ESERCIZIO 2009	DIFFERENZA
----------------------------	-------------------	-------------------	------------

A) Patrimonio netto

I) Capitale	74.000.000	74.000.000	0
II) Riserva da sovrapprezzo delle azioni	14.350.000	14.350.000	0
III) Riserva di rivalutazione			
IV) Riserva legale	3.736.647	3.522.733	213.914
V) Riserve statutarie			
VI) Riserve per azioni proprie in portafoglio			
VII) Altre riserve	16.909.449	12.845.081	4.064.368
VIII) Utili (perdite) portati a nuovo			
IX) Utili (perdite) dell'esercizio	4.506.440	4.278.287	228.153

Totale Patrimonio Netto	113.502.536	108.996.101	4.506.435
--------------------------------	--------------------	--------------------	------------------

B) Fondi per rischi ed oneri	4.240.594	4.771.614	-531.020
-------------------------------------	------------------	------------------	-----------------

C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	4.474.038	4.635.876	-161.838
--	------------------	------------------	-----------------

D) Debiti	68.517.498	68.661.636	-144.138
------------------	-------------------	-------------------	-----------------

E) Ratei e Risconti	239.797	248.931	-9.134
----------------------------	----------------	----------------	---------------

TOTALE PASSIVITA'	190.974.463	187.314.158	3.660.305
--------------------------	--------------------	--------------------	------------------

CONTI D'ORDINE	ESERCIZIO 2010	ESERCIZIO 2009	DIFFERENZA
----------------	-------------------	-------------------	------------

I) <i>Garanzie prestate</i>	12.016.827	12.042.622	-25.795
II) <i>Impegni</i>	57.412.235	57.412.235	0
III) <i>Garanzie ricevute</i>	10.374.502	10.857.717	-483.215

TOTALE CONTI D'ORDINE	79.803.564	80.312.574	-509.010
------------------------------	-------------------	-------------------	-----------------

CONTO ECONOMICO	ESERCIZIO 2010	ESERCIZIO 2009	DIFFERENZA
-----------------	-------------------	-------------------	------------

A) Valore della produzione	68.829.062	62.726.939	6.102.123
-----------------------------------	-------------------	-------------------	------------------

B) Costi della produzione	60.814.686	54.279.362	6.535.324
----------------------------------	-------------------	-------------------	------------------

Differenza tra valori e costi della produzione	8.014.376	8.447.577	-433.201
---	------------------	------------------	-----------------



C) Proventi ed oneri finanziari	-573.236	-766.949	193.713
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie	-183.632	-289.859	106.227
E) Proventi ed oneri straordinari	-60.023	-73.716	13.693
Risultato prima delle imposte	7.197.485	7.317.053	-119.568
22) Imposte sul reddito	2.691.045	3.038.766	-347.721
23) Risultato di esercizio	4.506.440	4.278.287	228.153





**RELAZIONE SULLA GESTIONE
DELL'ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2011**

FAST FREIGHT MARCONI S.p.A.

SOCIETÀ SOGGETTA A DIREZIONE E COORDINAMENTO DI
AEROPORTO G. MARCONI DI BOLOGNA S.P.A.

VIA TRIUMVIRATO, 84 - 40132 BOLOGNA
REGISTRO IMPRESE DI BOLOGNA, CODICE FISCALE E P. IVA N. 02889721201
CAPITALE SOCIALE EURO 520.000 i. v.

Signor Socio,

il bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2011 che sottoponiamo alla Sua approvazione, composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico e Nota Integrativa, è stato redatto in conformità e nel rispetto delle norme del codice civile che disciplinano la materia.

La presente Relazione sulla Gestione completa ed integra le informazioni sulla gestione dell'attività sociale i cui effetti economici, patrimoniali e finanziari sono rappresentati nei prospetti di Stato Patrimoniale, Conto Economico e Nota Integrativa seppure redatti in forma abbreviata ai sensi dell'art.2435 bis del codice civile.

Il 25 marzo 2010 è stata deliberata dall'Assemblea Straordinaria della società la trasformazione societaria in Fast Freight Marconi S.p.A. (per brevità FFM), l'ampliamento dell'oggetto sociale e la possibilità di emettere strumenti finanziari diversi dalle azioni a norma dell'art.2346 comma 6 del Codice Civile. Con atto notarile del 21 giugno 2010 è stato infatti emesso uno strumento finanziario diverso dalle azioni dotato di diritti patrimoniali specificatamente disciplinati da apposito regolamento di emissione, sottoscritto dal partner commerciale scelto dalla società per l'apporto di attività e servizi di "Handler Doganale" necessari all'implementazione e alla gestione del "Centro di sdoganamento rapido" avviato nel 2010.

I. SITUAZIONE DELLA SOCIETA' E ANDAMENTO DELLA GESTIONE

La società opera in qualità di prestatore di servizi aeroportuali di assistenza a terra (c.d. handling agent) presso l'Aeroporto G. Marconi di Bologna in accordo al Certificato di Idoneità emesso dall'Enac Direzione Aeroportuale Bologna-Rimini ai sensi dell'art. 13 del Decreto Leg.vo n. 18/99 e del Regolamento Enac del 19 dicembre 2006.

In particolare, le principali aree di attività di Fast Freight Marconi sono quella di handling agent per le attività di export e import cargo richieste dalle Compagnie Aeree sulla merce movimentata in aeroporto via aerea e via superficie e di gestione del Magazzino Doganale di Temporanea Custodia per le merci extra-UE in arrivo sullo scalo.

La Società ha poi nel corso degli ultimi esercizi sviluppato servizi accessori come quelli di booking, agente regolamentato e si è dotata di una propria procedura di domiciliazione; l'avvio di queste nuove attività consente ad FFM di proporsi come centro "one stop shop" per tutti i servizi legati alle merci, tradizionali e accessori eventualmente richiesti dalla clientela.

Per quanto riguarda le attività tradizionali, FFM ha gestito nel 2011 18.247.043 Kg di merce con un incremento del 22% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente; sul totale dei volumi processati la merce via superficie pesa per il 62% e la componente via aerea per il restante 38%

Nella tabella di seguito sono riportati i dati in dettaglio:

ANNO	TOTALE TON	di cui EXPORT	di cui IMPORT	TOTALE COLLI
2010	15.003	9.116	5.887	429.914
2011	18.247	10.970	7.277	449.034
Var %	22%	20%	24%	4%

II PRINCIPALI DATI ECONOMICI E FINANZIARI

Al fine di comprendere meglio l'andamento gestionale si fornisce, di seguito, una sintesi dei dati economici ri-classificati, l'analisi della struttura patrimoniale al termine dell'esercizio e il rendiconto finanziario dei flussi di cassa.



In generale l'andamento economico dell'esercizio a confronto con i dati 2010, si caratterizza per una crescita dei ricavi del 12% sostenuta dall'incremento dei volumi e dal rafforzamento della domanda di servizi aggiuntivi.

Sul versante dei costi si registra un incremento principalmente connesso ai servizi da terzi la cui richiesta è aumentata anche se meno che proporzionalmente per effetto dell'aumento dei volumi e ai canoni di sub-concessione il cui aumento è imputabile all'applicazione del Contratto di Programma del gestore aeroportuale a partire dal 28 marzo 2011 che ha determinato aumento delle tariffe di sub-concessione degli spazi. Il costo del personale registra una crescita del 6% a seguito dell'entrata in vigore a partire dal mese di luglio 2010 del contratto nazionale di lavoro.

Per effetto dei fattori suesposti il margine operativo passa dai -16 mila Euro del 2010 a 97 mila Euro e il risultato operativo caratteristico passa da una perdita di 94 mila Euro del 2010 a un utile di 4 mila Euro del 2011 con ammortamenti in linea all'esercizio precedente e un incremento degli accantonamenti. I risultati operativi 2011 sostenuti da importanti incrementi dei volumi di traffico e da un livello di costi fissi ormai consolidato, sono di effettivo miglioramento rispetto all'esercizio precedente.

A livello di gestione straordinaria si registra un provento pari a 756 mila Euro derivante dal rilascio della quota di Fondo da conferimento ritenuta eccedente al 31/12/2011 rispetto alle finalità di destinazione originarie volte alla copertura delle perdite del primo quinquennio di vita della società (2009-2013). I positivi risultati operativi 2011 non hanno reso necessario utilizzare il fondo e si è pertanto provveduto ad adeguare la misura del fondo residuo alla copertura delle perdite future attese sulla base di previsioni aggiornate

L'importo della voce "imposte sul reddito" non si differenzia dall'esercizio precedente (44 mila Euro) pur essendo diversamente composto: si registra una crescita degli oneri da consolidato fiscale Ires (11 mila Euro) compensata dalla diminuzione di pari importo delle imposte anticipate per i maggiori accantonamenti stanziati nell'esercizio rispetto ai riassorbimenti, mentre l'Irap si è mantenuta sostanzialmente in linea con l'esercizio precedente.

Per i fattori suesposti, riassumibili nei positivi risultati della gestione operativa e nel parziale rilascio del fondo da conferimento, l'esercizio in esame chiude con un utile pari a 762 mila Euro contro i 97 mila del 2010



RELAZIONE SULLA GESTIONE
DELL'ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2011

CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO (in migliaia di Euro)

	ESERCIZIO 2011	% sul fatturato	ESERCIZIO 2010	% sul fatturato	VAR. 2011/2010	VAR.% 2011/2010
Ricavi aeronautici	2.106	88%	2.010	95%	96	5%
Altri ricavi e proventi	284	12%	117	5%	167	143%
Ricavi gestione caratteristica	2.390	100%	2.127	100%	263	12%
Acquisti/consumi di materie	-56	-2%	-43	-2%	-13	-31%
Costi di manutenzione	-3	0%	-2	0%	-2	-96%
Servizi da terzi	-784	-33%	-700	-33%	-84	-12%
Utenze e simili	-112	-5%	-154	-7%	42	28%
Costi generali	-77	-3%	-72	-3%	-4	-6%
Canoni e affitti	-168	-7%	-127	-6%	-41	-33%
Costi esterni gestione	-1.200	-50%	-1.098	-52%	-102	-9%
VALORE AGGIUNTO	1.190	50%	1.028	48%	162	16%
Costo del lavoro	-1.093	-46%	-1.045	-49%	-48	-5%
MARGINE OPERATIVO LORDO (EBITDA)	97	4%	-16	-1%	113	705%
Ammortamenti	-74	-3%	-73	-3%	-1	-1%
Accantonamenti operativi	-20	-1%	-5	0%	-15	-309%
Totale costi di struttura	-93	-4%	-78	-4%	-15	-19%
RISULTATO OPERATIVO CARATT. (EBIT)	4	0%	-94	-4%	98	104%
Proventi e oneri finanziari	35	1%	11	0%	25	233%
Oneri finanziari su debiti	0	0%	0	0%	0	0%
Saldo gestione finanziaria	35	1%	11	0%	25	233%
Proventi straordinari	770	32%	241	11%	530	220%
Oneri straordinari	-3	0%	-15	-1%	12	82%
Perdite su crediti	0	0%	0	0%	0	0%
Saldo gestione straordinaria	768	32%	226	11%	542	240%
Tot. gestione finanziaria-straordinaria	803	34%	236	11%	566	240%
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	807	34%	142	7%	665	468%
Imposte sul reddito	-44	-2%	-44	-2%	0	0%
UTILE DI ESERCIZIO	762	32%	98	5%	664	678%



ANALISI STRUTTURA PATRIMONIALE (in migliaia di Euro)

IMPIEGHI	ESERCIZIO 2011	ESERCIZIO 2010	VARIAZIONI	%
-Crediti verso clienti	522	521	2	0%
-Crediti verso controllante	18	3	15	547%
-Crediti tributari e imposte anticipate	48	42	5	12%
-Altri crediti	15	20	-5	-25%
-Ratei e risconti attivi	1	7	-7	-91%
-Debiti verso fornitori	-236	-187	-49	-26%
-Debiti verso controllante	-139	-110	-29	-26%
-Debiti tributari	-28	-45	17	37%
-Altri debiti	-304	-239	-65	-27%
Capitale circolante netto	-104	12	-116	-943%
- Immobilizzazioni immateriali e materiali	158	212	-55	-26%
- Fondi rischi e oneri	-534	-1.275	741	58%
- TFR	-330	-355	25	7%
Immobilizzazioni strutturali nette	-706	-1.419	-712	-50%
Totale Impieghi	-810	-1.406	-596	-42%

FONTI	ESERCIZIO 2011	ESERCIZIO 2010	VARIAZIONI	%
- Debiti verso banche	0	0	0	0%
- Attivita' finanziare liquide	0	-800	800	-100%
- Denaro e valori in cassa	-2.375	-1.410	-965	-68%
Posizione finanziaria netta	-2.375	-2.209	167	8%
-Capitale Sociale	520	520	0	0%
-Riserve	283	185	99	53%
-Utile/perdita dell'esercizio	762	98	665	681%
Patrimonio Netto	1.566	803	762	95%
Totale fonti	-810	-1.406	-597	-42%



RENDICONTO FINANZIARIO DI CASSA
ESERCIZIO 2011 (in migliaia di Euro)

	2011	2010
Gestione reddituale caratteristica		
Risultato di esercizio	762	98
<i>Rettifiche voci senza effetto sulla liquidità</i>		
+ Ammortamenti	74	73
+ Variazione TFR	-25	9
+ Accantonamenti al netto utilizzo fondi	-741	-119
- Minus/plusvalenze e altri costi/ricavi non monetari	-10	2
Cash Flow Operativo Lordo	60	63
<i>Variazioni degli impieghi</i>		
Crediti e altre attività	-3	281
<i>Variazioni delle fonti</i>		
Debiti e altre passività	127	93
Cash Flow di Esercizio= Flusso monetario netto della gestione reddituale	184	437
Flusso monetario Immobilizzazioni Materiali e Immateriali	-19	-36
Flusso monetario Immobilizzazioni Finanziarie	800	-800
Flusso monetario Attività/Passività Finanziarie	0	0
Flusso di cassa generato/assorbito dalle att. di finanziamento/investimento	781	-836
Liquidità generata/Utilizzo liquidità=variazione finale di cassa	965	-399
Disponibilità liquide inizio periodo	1.410	1.809
Variazione finale di cassa	965	-399
Disponibilità liquide fine periodo	2.375	1.410

III INFORMAZIONI SU PERSONALE E SICUREZZA

Per quanto riguarda le politiche di formazione del personale nel 2011 sono stati effettuati tutti i corsi previsti dalla normativa per l'espletamento delle attività core ovvero corsi security previsti da Scheda 3 Enac Emendamento 6, corsi DGR IATA previsti dalla Normativa IATA per il trasporto aereo, applicabile in tutti i paesi che agiscono in conformità alle normative ICAO, Corsi ADR previsti dal Codice ADR per il trasporto su strada.

In una logica di efficienza FFM ha stipulato con la controllante Aeroporto Guglielmo Marconi di Bologna un contratto per la fornitura di servizi di staff quali i servizi amministrativi, finanziari, contabili, informatici, di controllo e di supporto legale.

Al 31 dicembre 2011 FFM operava con 19 addetti di cui 18 full time e 1 part time contro 21 addetti al 31 dicembre 2010 di cui 20 full time e 1 part time.

Sul tema della Sicurezza sono stati ottemperati gli obblighi previsti dal D.L. 81/2008.

IV ATTIVITA' DI RICERCA E SVILUPPO

Ai sensi dell'articolo 2428, comma 3, numero 1, c.c., si dà atto che nel corso dell'esercizio la società non ha effettuato alcun tipo di attività di ricerca e sviluppo.

V RAPPORTI CON IMPRESE CONTROLLATE, COLLEGATE, CONTROLLANTI E IMPRESE SOTTOPOSTE AL CONTROLLO DI QUESTE ULTIME

La società non detiene alcun tipo di partecipazione in imprese controllate o collegate. La società è controllata direttamente ed è sottoposta alla direzione e coordinamento, ai sensi dell'art. 2497 e segg. c.c., dalla società Aeroporto Guglielmo Marconi di Bologna S.p.A., con sede in Bologna, Via Triumvirato n. 84, iscritta al Registro delle Imprese di Bologna al n. 3145140376 che ne possiede una quota pari al 100% del capitale sociale.

Nei seguenti prospetti sono evidenziati i rapporti intercorsi durante l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2011 con la società controllante.

In particolare nel corso del 2011 è stata strutturata la collaborazione sulle attività di controllo merci con due linee di attività. Per i controlli di sicurezza richiesti dai clienti al gestore aeroportuale, viene fornita agli stessi l'opzione di gestione della parte amministrativa da parte di FFM, in modo che abbiano un unico interlocutore. Per quanto invece richiesto dai clienti a FFM in qualità di agente regolamentato, è stato definito un contratto di appalto di servizi con la controllante attraverso il quale la parte di controlli fisici sulle merci viene espletata dal personale di Aeroporto G. Marconi di Bologna, presente nell'area cargo e dedicato ai servizi di sicurezza.

Si evidenziano, infine, i rapporti con le società Marconi Handling e Tag Bologna – entrambe operanti sull'aeroporto di Bologna e sottoposte al controllo della stessa controllante.

SOCIETA'	RICAVI	COSTI	CREDITI	DEBITI
Aeroporto G.Marconi di Bologna Spa	18	447	18	139
Marconi Handling Srl	3	5	2	3
Tag Bologna Srl	0	0	0	0

VI AZIONI PROPRIE E DELLA CONTROLLANTE . SEDI SECONDARIE E ALTRE INFORMAZIONI

Ai sensi dell'art.2428 c.2 n.3,4 del c.c. si segnala che alla data di chiusura dell'esercizio, la Società non possedeva azioni proprie né azioni o quote di società controllanti, sia direttamente, sia per tramite di società fiduciarie o per interposta persona. Nel corso dell'esercizio non sono intervenuti acquisti e/o alienazioni di azioni proprie e/o di azioni/quote di società controllanti, sia direttamente, sia per tramite di società fiduciarie o per interposta persona.

Ai sensi dell'art.2428, c.5 del c.c. si segnala che la società non ha sedi secondarie.

Infine, con riferimento alle informazioni richieste dall'art.2428, c.2, n.6 bis si segnala che la società non detiene strumenti finanziari rilevanti né risulta esposta a rischi finanziari apprezzabili, intendendo con questi i rischi di variazione di valore degli strumenti finanziari, i rischi di cambio, di prezzo, di liquidità e di variazione dei flussi finanziari. Conseguentemente non ha stabilito obiettivi e politiche di gestione dei rischi finanziari.

VII PRIVACY

FFM, in ottemperanza delle principali disposizioni in materia di trattamento dei dati personali, ha effettuato le prescritte notifiche al Garante Privacy, nonché ha proceduto alla nomina dei Responsabili interni del trattamento, degli Incaricati differenziando la posizione dei responsabili rispetto a quella degli altri dipendenti e dei Responsabili esterni . Nel 2011 è stato inoltre implementato un DPS semplificato, così come previsto dalla normativa.

VIII FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO – EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

Nel corso del 2011 la società ha esplorato la possibilità di avviare un percorso di partnership societaria con spe-

RELAZIONE SULLA GESTIONE

DELL'ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2011

cialisti della logistica aerea e/o operatori con know-how sull'handling cargo; la ricerca si è conclusa nei primi mesi del 2012 e al momento non ha fornito esiti positivi.

Il 9 gennaio 2012 è stato rinnovato il Certificato di Idoneità emesso dall'Enac Direzione Aeroportuale Bologna-Rimini ai sensi dell'art. 13 del Decreto Leg.vo n. 18/99 comprovante la qualifica da prestatore di servizi aeroportuali di assistenza a terra.

Bologna, 15 febbraio 2012

L'AMMINISTRATORE UNICO
(Armando Brunini)



RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE AL BILANCIO

PER L'ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2011

ai sensi dell'articolo 2429, secondo comma, cod.civ.

All'Assemblea dei soci della Società Fast Fright Marconi S.P.A. – Società
Unipersonale

Signori Azionisti,

anche nel corso dell'esercizio 2011, ultimo dell'attuale mandato, il Collegio ha vigilato sull'osservanza della legge e dell'atto costitutivo e sui principi di corretta amministrazione utilizzando, nell'espletamento dell'incarico, le raccomandazioni indicate nelle "Norme di comportamento" del Collegio sindacale la cui adozione è raccomandata dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri.

Del nostro operato diamo atto con quanto segue.

Il Collegio ha partecipato alle Assemblee dei Soci, svoltesi nel rispetto delle norme statutarie e legislative che ne disciplinano il funzionamento.

Il Collegio anche nel corso del 2011, ha preso visione delle relazioni trimestrali redatte dal vertice della società dalle quali si evincono le misure attuative poste in essere dal Direttore Generale nel quadro delle linee strategiche dettate dall'Amministratore Unico. Si può ragionevolmente assicurare che le azioni poste in essere sono conformi alla legge ed allo Statuto Sociale e non sono manifestamente imprudenti e in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Il Collegio Sindacale ha acquisito conoscenza e vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo della società anche incrociando informazioni



derivanti da documenti, da atti della società e da quanto riferito dall'Amministratore Unico e del Direttore Generale e da loro incaricati.

Il Collegio ha, altresì, valutato e vigilato sull'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni, dal soggetto incaricato dell'attività di revisione legale dei conti, e l'esame dei documenti aziendali. A tale riguardo, si evidenzia che non si hanno osservazioni particolari da riferire.

Il Collegio sindacale non ha ricevuto, nel corso del 2011, alcuna denuncia ai sensi dell'art. 2408 del codice civile, né sono stati richiesti e, quindi, non rilasciati dal Collegio Sindacale, pareri previsti dalla legge.

Il Collegio ha, altresì, verificato l'osservanza delle norme di legge inerenti alla predisposizione della relazione sulla gestione ed a tale riguardo non si hanno osservazioni particolari da riferire.

Il Collegio ha verificato che gli Amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma IV, del codice civile.

Il Collegio ha, inoltre, avuto un incontro in argomento con la società "Reconta Ernst & Young S.p.A.", incaricata dell'attività di revisione legale dei conti, la quale ha riferito che nell'ambito della propria attività non sono emersi criticità o rilievi.

Il Collegio ha, quindi, verificato la rispondenza del bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui si ha conoscenza a seguito dell'espletamento dei propri doveri.



In particolare, si evidenzia che il bilancio in esame chiude con un utile d'esercizio di € 762.418, mentre il patrimonio netto è pari ad € 1.565.802 ed il totale delle attività è di € 3.136.947.

Come riportato nei commenti al bilancio, l'utile d'esercizio è stato raggiunto grazie alla liberazione del fondo da conferimento per € 756.445. I positivi risultati dell'esercizio sia a livello di EBITDA (€ 97.187) che di EBIT (€ 3.919) non hanno reso necessario utilizzare il fondo da conferimento a copertura di perdite operative. Conseguentemente il fondo residuo al 31/12/2011 (€ 505.000) è stato adeguato in misura congrua alla finalità originaria cioè la copertura delle perdite future attese sulla base di previsioni aggiornate, comportando un rilascio dell'importo suindicato. Al netto di quest'ultimo importo, la società chiude comunque l'esercizio con un risultato positivo di € 5.973 ottenuto grazie alla crescita dei ricavi (12%) controbilanciata da un aumento meno che proporzionale dei costi operativi (7%) e da un aumento del 19% dei costi di struttura per effetto di maggiori accantonamenti dell'esercizio. Al positivo risultato operativo così determinato (€ 3.919) si somma il saldo della gestione finanziaria (€ 35.329) e straordinaria (€ 767.568 e € 11.123 al netto del rilascio fondo da conferimento) determinando un risultato ante imposte di € 806.816 pari a € 50.371 al netto del rilascio fondo da conferimento.

Infine, la voce "imposte sul reddito" (€ 44.398) rimane sostanzialmente in linea con l'importo dell'esercizio precedente in quanto il rilascio del fondo è neutrale dal punto di vista fiscale essendo già stato sottoposto a tassazione in capo alla società conferente.

Per tutto quanto sopra, il Collegio propone all'Assemblea di approvare il

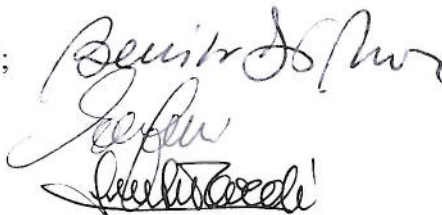
bilancio d'esercizio chiuso il 31 Dicembre 2011, così come redatto
dall'Amministratore Unico.

IL COLLEGIO SINDACALE

dr. Benito Di Troia (presidente);

dr. Ennio Crisci (componente);

dr. Luigi Litardi (componente).

The image shows three handwritten signatures in black ink. The top signature is 'Benito Di Troia', the middle one is 'Ennio Crisci', and the bottom one is 'Luigi Litardi'. The signatures are written in a cursive, flowing style.

Bologna, 23 febbraio 2012

Fast Freight Marconi S.p.A. - Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2011

Fast Freight Marconi S.p.A.

Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2011

**Relazione della società di revisione
ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27.1.2010, n. 39**



RECONTA ERNST & YOUNG

Reconta Ernst & Young S.p.A.
Via Massimo D'Azeglio, 34
40123 Bologna

Tel. (+39) 051 278311
Fax (+39) 051 235666
www.ey.com

Relazione della società di revisione ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27.1.2010, n. 39

Al Socio della
Fast Freight Marconi S.p.A.

1. Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Fast Freight Marconi S.p.A. chiuso al 31 dicembre 2011. La responsabilità della redazione del bilancio in conformità alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione compete agli amministratori della Fast Freight Marconi S.p.A.. È nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile.
2. Il nostro esame è stato condotto secondo i principi di revisione emanati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandati dalla Consob. In conformità ai predetti principi, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.
Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi secondo quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento alla relazione da noi emessa in data 21 marzo 2011.
3. A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio della Fast Freight Marconi S.p.A. al 31 dicembre 2011 è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della Società.
4. La responsabilità della redazione della relazione sulla gestione, in conformità a quanto previsto dalle norme di legge, compete agli amministratori della Fast Freight Marconi S.p.A.. E' di nostra competenza l'espressione del giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio, come richiesto dalla legge. A tal fine, abbiamo svolto le procedure indicate dal principio di revisione 001 emanato dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandato dalla Consob. A nostro giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della Fast Freight Marconi S.p.A. al 31 dicembre 2011.

Bologna, 23 febbraio 2012

Reconta Ernst & Young S.p.A.

Andrea Nobili
(Socio)

Reconta Ernst & Young S.p.A.
Sede Legale: 00198 Roma - Via Po, 32
Capitale Sociale € 1.402.500,00 i.v.
Iscritta alla S.O. del Registro Imprese di Roma con numero di iscrizione 003400587
RI.00851001000
Iscritta all'Albo Esperti Contabili n. 73015 Tribunale di Roma
Società a.r.l. - IV Serie Speciale del 17/2/1992
Iscritta all'Albo Società di Revisione al Tribunale
Consiglio Professionale 2 del 28/11/2007 del 13/7/1997

Reconta Ernst & Young S.p.A. - Via Po, 32 - Roma